

Igiene Urbana. Parla il numero uno di Tekra: "Siracusa, orgogliosi di essere qui"

Superato lo scoglio della migrazione del personale Igm, dal 10 dicembre sarà Tekra ad occuparsi del servizio di igiene urbana a Siracusa. Una nota ufficiale della società campana ufficializza il cosiddetto passaggio di cantiere, come anticipato da SiracusaOggi.it questa mattina dopo l'incontro all'ufficio del lavoro.

L'amministratore Alessio Antonello Balestrieri (foto) ed i legali Del Sorbo e Fasciano hanno seguito le ultime fasi della vertenza, dagli incontri in Prefettura alla firma della mattinata.

"Lunedì avvieremo il servizio di igiene urbana a Siracusa", ha subito detto Alessio Antonello Balestrieri. "Per Tekra srl e per l'intero gruppo Balestrieri questo rappresenta sicuramente motivo di orgoglio. Sappiamo che svolgere il servizio in una città così importante, ricca di storia e cultura e tra le più belle del mondo porta con sé grandi responsabilità. Ma è una sfida che vogliamo cogliere".

Poi un ringraziamento al prefetto Castaldo ed al viceprefetto Romano per gli sforzi messi in campo nella risoluzione delle ultime problematiche, esteso al "sindaco Francesco Italia, all'amministrazione comunale ed agli uffici tecnici comunali e grazie all'Ufficio Provinciale del Lavoro, alle rappresentanze sindacali ed alla Igm srl".

Rifiuti. A Siracusa è il momento di Tekra: c'è l'intesa per il passaggio del personale

Da lunedì può iniziare ufficialmente l'era Tekra nella gestione dell'appalto rifiuti a Siracusa. Raggiunto l'accordo tra le aziende, è arrivato anche il sì condizionato dei sindacati. Si sono ritrovati tutti attorno al tavolo convocato all'Ufficio del Lavoro – dopo la positiva mediazione della Prefettura – per siglare l'accordo che segna il passaggio del personale dalla società di Giulio Quercioli alla azienda campana.

Tekra assorbirà 238 unità sulle 244 complessive attualmente in servizio per Igm. Mancano all'appello due lavoratori in pensione e due dirigenti che hanno preferito rimanere nella galassia Igm. In un'altra sede Tekrà discuterà con i sindacati la riorganizzazione del personale, sulla base dell'articolo 7 del contratto collettivo nazionale. Rimane quindi in discussione il proposto demansionamento che il nuovo gestore vorrebbe operare alla luce di un numero di impiegati e dirigenti ritenuto troppo elevato rispetto alle necessità del servizio.

I sindacati presenti al tavolo hanno chiesto l'impegno formale di Tekra al rispetto dei livelli e delle retribuzioni maturate come da articolo 6 del contratto di categoria. Il nuovo gestore ha garantito che non saranno toccati questi aspetti eccezion fatta per i superminimi o altri accordi intercorsi tra il lavoratore e Igm.

Resta da capire quale sarà il futuro dei circa 50 lavoratori delle cooperative che sino al 9 dicembre svolgeranno servizi aggiuntivi per il gestore uscente. Non essendo "coperti" da nessuna garanzia contrattuale nel passaggio di cantiere, rischiano di ritrovarsi fuori da ogni possibilità di accordo.

Sonatrach Italia muove i primi passi ad Augusta: Pistorio nominato ad della compagnia

Prime mosse di Sonatrach Italia per la raffineria di Augusta. Amministratore delegato è stato nominato Rosario Pistorio, 39 anni, catanese, una laurea in ingegneria meccanica conseguita presso l'Università degli Studi di Catania e circa 14 anni di esperienza in Esso. E' stato nominato anche direttore della raffineria di Augusta.

La Sonatrach Raffineria Italiana s.r.l. ha acquisito anche la proprietà dei depositi di Augusta, Palermo e Napoli, di cui lo stesso Pistorio sarà il responsabile.

L'annuncio è stato dato nel corso di un incontro con il personale dei vari siti, alla presenza dei vertici della Sonatrach, fra cui il suo presidente Abdelmoumen Ould Kaddour. Pistorio ringraziando per la fiducia accordata, ha voluto sottolineare che l'identità della nuova società sarà fondata sui valori che hanno sempre contraddistinto l'organizzazione (es: sicurezza, ambiente, qualità, competitività), in totale integrazione con tutto il gruppo Sonatrach.

Vaccino antinfluenzale, si

grazie: la campagna Asp per l'Influ-Day

“Vaccinarsi è un dovere civico e morale”. Lo ha detto il direttore generale facente funzioni dell'Asp di Siracusa Anselmo Madeddu e lo hanno ribadito all'unisono autorità rappresentanti delle istituzioni locali militari e civili, dei medici di medicina generale e dei pediatri, delle associazioni dei donatori di sangue, testimonial quest'anno della campagna di vaccinazione antinfluenzale in occasione dell'Influ day, la giornata dedicata alla promozione della vaccinazione antinfluenzale organizzata dall'Asp attraverso il Servizio di Epidemiologia diretto da Lia Contrino, con la collaborazione del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

Una manifestazione pubblica durante la quale in diversi hanno dato l'esempio, vaccinandosi sotto gli occhi di tutti. “No alla demonizzazione nei confronti dei vaccini, occorre non dimenticare che proprio grazie a questi è stato possibile debellare nel passato vere e proprie epidemie. Vaccinarsi contro l'influenza vuol dire avere rispetto per se e per il mondo che ci circonda”, ha detto Anselmo Madeddu, direttore facente funzioni dell'Asp.

Il messaggio è stato rafforzato dagli interventi del comandante dell'Aeronautica militare di Siracusa Gianluca Angelucci, dal sostituto commissario della Polizia stradale di Siracusa Francesco Giuffrida, dal presidente della Croce rossa italiana di Siracusa Francesco Messina, dai segretari di Fimmg e Simp Giovanni Barone e Salvatore Patania.

La vaccinazione può essere effettuata negli ambulatori dei medici di famiglia e in quelli dell'Asp: è sicura e raccomandata ai soggetti fragili, anziani, donne in gravidanza e per tutte quelle persone che hanno patologie che abbassano le difese immunitarie nonché per gli operatori sanitari delle strutture pubbliche e private, per tutti i pazienti ricoverati negli ospedali e nelle case di cura dove la diffusione del

virus potrebbe essere più facilitata. Analogamente la vaccinazione è raccomandata a tutte le forze dell'Ordine, a tutti i soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, ai detenuti nonché ai donatori di sangue e ai loro familiari.

Siracusa. "Due soli bagni per mille studenti": occupato il cortile del Quintiliano

Sit-in degli studenti, questa mattina, nel cortile dell'istituto Quintiliano. Le condizioni dell'edificio continuano a rappresentare motivo di malcontento per gli alunni, che oggi, apprendendo dell'indisponibilità di ulteriori servizi igienici, resi inaccessibili, hanno deciso di protestare, occupando il cortile, come avevano fatto in una precedente occasione, chiedendo attenzioni e soprattutto soluzioni immediate e concrete. Con questo provvedimento, in base a quanto lamentano gli studenti, per oltre mille ragazzi ci sarebbero solo due servizi disponibili, peraltro in pessime condizioni igieniche. Dopo oltre un'ora di sit-in, i ragazzi hanno deciso di spostarsi davanti all'ingresso principale. Una battaglia che, per certi aspetti, gli alunni conducono in solitudine, senza il sostegno unanime, che si aspetterebbero, da parte del corpo docenti. "I servizi che ci vengono offerti- tuonano gli studenti- non sono nemmeno quelli necessari".

Siracusa. Vertenza rifiuti, verso l'intesa sulla migrazione del personale da Igm a Tekra

Si avvicina la conclusione positiva della trattativa per il passaggio del personale da Igm a Tekra, uno degli ultimi nodi nella delicata fase di transizione dell'appalto di igiene urbana a Siracusa. Domani alle 10.30 le parti, inclusi i sindacati, si ritroveranno ancora attorno al tavolo per siglare (con ogni probabilità) l'ipotesi di accordo raggiunta questa sera, al termine di un lungo vertice in Prefettura. Ancora una volta positiva la mediazione svolta proprio dai rappresentanti dell'ufficio di Governo.

Tekra assorbirà le 244 unità contemplate nel capitolato e attualmente in forza ad Igm, pare senza i paventati demansionamenti. Alcuni dipendenti (amministrativi o quadro) avrebbero espresso tramite i rappresentanti sindacali la volontà di rimanere con l'azienda di Giulio Quercioli.

Si aprirebbe così uno spiraglio per altrettanti lavoratori delle cooperative che fino a giorno 9 si occuperanno per conto di Igm di pulizia e spazzamento ma che, dopo quella data, si ritroveranno senza impiego. Non rientrano, infatti, nell'organico contemplato nell'appalto e pertanto risultano privi di ogni tutela. Sono una cinquantina ma non per tutti ci sarà posto in questa fase.

Siracusa. Tari, tassa e chiarimenti: l'Ufficio Tributi finalmente apre anche il pomeriggio

Era forse l'unico ufficio comunale a non operare anche in orario pomeridiano, almeno due volte a settimana. E dire che l'Ufficio Tributi di via De Caprio è tra quelli con maggiore esigenza di orario di sportello, soprattutto nei periodi tra l'invio della Tari e le varie scadenze. Per non parlare degli accertamenti e dei chiarimenti che vengono spesso richiesti dai contribuenti siracusano.

Proprio per venire incontro alle esigenze dei cittadini, lo sportello del settore Entrate dal mese di dicembre avrà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.00.

Siracusa. La Fiera di Santa Lucia rischia di sparire: crolla il numero di venditori

Dall'11 al 20 dicembre torna la tradizionale fiera di Santa Lucia. Collegata, come suggerisce il nome, ai giorni di festa per la patrona siracusana è ormai da anni alle prese con una crisi che non pare conoscere sosta. Quest'anno i venditori presenti saranno 65 su 111 stalli messi a disposizione dal Comune di Siracusa. Erano 85 lo scorso anno. Sempre meno e con sempre più venditori stranieri: nel settore non alimentare

saranno 16 su 46. Per fare un paragone, i venditori siracusani (stesso settore) saranno 8. Il settore alimentare è totale appannaggio dei catanesi: 18 venditori etnei su 19 totali. Il diciannovesimo è nisseno.

Le bancarelle troveranno posto in piazza Santa Lucia e lungo via Fuggetta. Anche per i visitatori cala l'appeal dell'appuntamento. Non tanto per le categorie merceologiche quanto per la mancanza di una omogeneità degli spazi e delle bancarelle che rendono la fiera di Santa Lucia pressochè identica ad un mercato rionale. Da anni si discute di innovare e di migliorarne l'impatto visivo con l'utilizzo di chioschi in legno o gazebo che possano rendere un'idea di mercato natalizio. Una trasformazione che non è mai riuscita ed alla quale, purtroppo, non si è ancora lavorato con la necessaria convinzione. Nel frattempo la fiera si affievolisce e rischia di sparire. La più bella fiera di Santa Lucia rimane, ahinoi, quella di Verona.

foto dal web

Siracusa. Interdittive antimafia, sono 13 i provvedimenti adottati dalla Prefettura

Tra il 2017 ed il 2018 a Siracusa sono state adottate dalla Prefettura 13 interdittive antimafia su 3.223 richieste. I numeri sono stati diffusi durante il seminario sulla prevenzione delle infiltrazioni mafiose nell'economia legale in corso a Palermo, con la partecipazione del presidente della

terza sezione del Consiglio di Stato, Franco Frattini, del procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero De Raho, del prefetto di Palermo Antonella De Miro.

Le nove prefetture siciliane hanno adottato in totale 399 provvedimenti interdittivi antimafia su 82.071 richieste di documentazione antimafia pervenute. “I provvedimenti interdittivi antimafia adottati dai prefetti – ha detto il prefetto De Miro – costituiscono una insostituibile difesa e salvaguardia dell’ordine pubblico economico, della libera concorrenza tra le imprese e del buon andamento della pubblica amministrazione ed inoltre bloccano i possibili tentativi di infiltrazione mafiosa nei pubblici appalti, nelle autorizzazioni, concessioni di beni demaniali, nei commerci, nell’acquisizione di finanziamenti pubblici”.

Siracusa. Fanghi ed altri rifiuti, nuovo abbandono accanto alla Chindemi

Come accaduto pochi giorni fa, ancora rifiuti abbandonati nel terreno prospiciente all’istituto comprensivo Chindemi, in via Basilicata. Secondo il racconto di un testimone, che ha scattato foto e annotato la targa del mezzo, attorno alle 8.10 di questa mattina, due uomini “hanno svuotato i barili dai fanghi e dal terriccio maleodorante, riversando il tutto per terra. Quindi hanno proceduto a portare via i fusti così svuotati. Non credo si trattasse di persone autorizzate dal comune o dal proprietario del terreno”. Si tratterebbe, peraltro, dello steso furgone che sarebbe stato visto all’opera nella zona almeno già in un’altra circostanza. Il proprietario del terreno ha già ricevuto nelle settimane

scorse un ordine di sgombero dei fusti presenti. Al momento, però, quel provvedimento sarebbe rimasto lettera morta.

L'accesso alla zona era prima ostruito da grossi blocchi in pietra piazzati proprio per evitare "sorprese" ai vicini varchi della ciclabile. Rimossi quei massi, sono aumentati i casi di rifiuti di origine sconosciuta – anche se non si tratterebbe di materiale tossico – a pochi passi da una scuola frequentata ogni giorno da centinaia di bambini.